

Il Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana si è riunito presso la sede sociale mercoledì 28 settembre 2016, convocato alle ore 10:30, per deliberare sul seguente:

o.d.g.

- 1) Approvazione verbale della seduta del 7 luglio 2016;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Cooptazione nuovi membri;
- 4) Proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento sociale;
- 5) Piano di rientro;
- 6) Rapporti con altri enti;
- 7) Proposte nomina soci d'onore e corrispondente;
- 8) Richieste di patrocinio;
- 9) Ammissione soci;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente, prof. Filippo Bencardino, il Vicepresidente, prof. Claudio Cerreti, i membri del Consiglio direttivo, Vittorio Amato, Gianluca Ansalone, Antonio Ciaschi, Fabio Pollice, Lida Viganoni, il rappresentante del MIBACT, dott. Fabrizio Paglino, il Revisore dei Conti, avv. Giovanni Romano, il dott. Alessandro Ricci. Partecipa, invitato dal Presidente, il prof. Vittorio Colizzi e la dott.ssa Elvira Fazio. Alle 10.45 si apre il Consiglio direttivo. Funge da Segretario verbalizzante il dott. Ricci.

Al punto 1 dell'Odg il Presidente chiede l'approvazione del verbale della seduta del 7 luglio 2016. Il prof. Cerreti prende la parola, chiedendo che venga modificato il verbale. A pag. 2 righe 3 e 4 chiede che vengano meglio esplicitate le osservazioni del prof. Tabusi; al punto 4 dell'Odg che vengano espresse le garanzie formulate dal Presidente in quell'occasione; al punto 5 dell'Odg che venga integrato il verbale inserendo "esclusivamente" sulla messa online del Bollettino e "ulteriori risparmi" sul Bollettino e che vengano ulteriormente esplicitate le argomentazioni del prof. Tabusi in merito alle proposte di attività convegnistiche.

Al punto 2 dell'Odg, il Presidente comunica al Consiglio dell'incontro avvenuto il 7 settembre scorso con la dott.ssa Rummo del MiBACT. Riferisce al Consiglio di aver trovato la massima collaborazione, che la Direttrice ha messo in rilievo alcuni ritardi nella difficile situazione economica e sulla mancata denuncia delle attività di boicottaggio. Il Presidente informa il Consiglio che la mancata denuncia – così come anche comunicato alla dott.ssa Rummo in occasione di quell'incontro – deriva principalmente dalla volontà di non impegnarsi economicamente in una vicenda giudiziaria che potrebbe prolungarsi eccessivamente, oltre che per evitare di impegnare la SGI in una causa dai tempi lunghi, non per mancanza di valide ragioni. Il Presidente inoltre informa il Consiglio della recente visita dell'ex Ministro della cultura del Qatar in Società Geografica Italiana, attualmente candidato alla presidenza dell'UNESCO, nella quale si è immaginato di poter attivare positive collaborazioni. Inoltre, informa il Consiglio dell'ottima riuscita del Festival della Letteratura di Viaggio, del successo di pubblico e del vastissimo riscontro di stampa, che hanno dato rilievo d'immagine e sostanziale alla SGI. Su questo punto ringrazia e si complimenta con tutto lo staff che ha lavorato al Festival di quest'anno e con il Direttore artistico, Antonio Politano. Il Presidente ringrazia inoltre i

dipendenti e il Segretario che hanno lavorato alla stesura del nuovo sito, per il quale si sono ricevuti buoni riscontri da molti Soci e dai fruitori. Su tale punto informa inoltre che si sta provvedendo alla redazione di una versione in inglese. Inoltre, il Presidente comunica che la Segreteria si è attivata per il recupero delle quote sociali non rinnovate nel 2016 e che si sta riflettendo sulla rivisitazione delle quote per il prossimo anno. Il Presidente informa inoltre il Consiglio del positivo esito di un progetto presentato sui fondi 8x1000 della Tavola Valdese per la cooperazione con il Camerun. Informa poi, con rammarico per la SGI ma con soddisfazione per lei, delle dimissioni della dott.ssa Sara Santorsa per essere stata assunta presso il CNR. Il Presidente la ringrazia pubblicamente per aver mostrato attaccamento alla Società, dimostrato dalla volontà di continuare, su base volontaria, a collaborare con la Società. Informa inoltre delle dimissioni presentate dal dott. Franco Pelliccioni da revisore dei conti, dimissioni ancora non accettate, nella speranza che alcuni malintesi intervenuti vengano risolti nel più breve tempo possibile. Informa inoltre il Consiglio di una lettera pervenuta dalla dott.ssa Regina Genga di buon riscontro generale sul Piano di Rientro e di richiesta di maggior dettaglio su alcuni punti. Il Consiglio viene poi informato dal Presidente delle proposte pervenute dall'Amb. Paolo Sannella di organizzazione di un'iniziativa su Padre Angelo Secchi e di un'altra sulle questioni migratorie. Chiede la parola il prof. Franco Salvatori, che fornisce ulteriori chiarimenti sulla situazione dei Soci, proponendo di snellire le formule associative per il pubblico, oltre a estendere a scala nazionale il numero dei Soci. Inoltre, informa che insieme alla Segreteria si sta analizzando nel dettaglio la situazione dei Soci, per formulare una strategia di recupero e di incentivo delle associazioni. Interviene il Presidente che informa dell'intenzione di fare nuovi Soci, soprattutto tra i giovani e di pianificare proposte strategiche. Ne nasce un dibattito in cui interviene il prof. Amato, che fornisce motivazioni sulla possibile perdita dei Soci negli ultimi anni; interviene anche il prof. Pollice, che propone un'attivazione dei Fiduciari per l'ammissione di nuovi Soci, dell'inclusione degli insegnanti di scuola nella SGI, oltre a concordare con il prof. Amato sull'attenzione per i giovani con formule agevolate. Interviene la prof.ssa Viganoni che pone la questione del perché ci si dovrebbe associare, proponendo che vengano rivisti i diritti riservati ai Soci. Il prof. Cerreti chiede che si ponga la questione nel prossimo Consiglio come parte del piano strategico della SGI. Il Presidente chiede di formulare proposte operative in questa direzione al prof. Pollice, il quale chiede un supporto al prof. Amato. Il Presidente chiede al Prof. Salvatori di informare il Consiglio di quanto si sta facendo per le celebrazioni del 150° della SGI. Quest'ultimo informa che si è chiesto l'Alto Patronato alla Presidenza della Repubblica e che si sta lavorando con il MiBACT per mettere a punto, con l'ausilio del personale della Società, le linee di attività già elaborate.

Al punto 3 dell'Ordg il Presidente propone al Consiglio, sulla base dell'art. 14 dello Statuto, di poter cooptare il prof. Luca Ruggiero quale membro cooptato dello stesso Consiglio, illustrandone il curriculum scientifico e culturale. Il Presidente motiva la proposta affermando che potrà fornire un fruttuoso e utile contributo alle attività della Società. Il Consiglio approva all'unanimità.

Al punto 4 dell'Odg il Presidente informa il Consiglio che si sta lavorando sulle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento, proponendo di farsi carico lui stesso delle proposte di modifica, non essendo arrivate proposte in tal senso dai membri del Consiglio, come richiesto nell'ultima seduta del Consiglio. Interviene il prof. Colizzi, che propone di aggiornare nella sostanza e nella forma lo Statuto e il Regolamento. Su questo punto il Presidente chiede al Consiglio come procedere per colmare il vuoto attualmente esistente del Vicepresidente, se modificare il Regolamento o lasciare lo status quo. Interviene il prof. Cerreti che esprime il suo parere negativo sulla modifica del Regolamento, perché si rischierebbe di ledere l'immagine della Società all'esterno. La prof.ssa Viganoni in questo concorda con il prof. Cerreti e il prof. Salvatori pone la questione della eventuale obiezione del Ministero vigilante e chiede il parere del dott. Paglino: questi sottolinea l'importanza della presenza delle figure di Vicepresidente.

Al punto 5 dell'Odg il Presidente illustra nel dettaglio la proposta di Piano di rientro (allegato 1), esplicitando quanto si è fatto fino ad ora e quanto si farà per procedere all'abbattimento del debito totale, previsto secondo il Piano stesso per la fine del 2017. Il Presidente sottolinea che si tratta di un Piano realistico, basato sull'andamento registrato negli ultimi mesi dalla rigorosa gestione delle finanze della SGI, volta a ridurre al massimo le spese correnti e a trovare nuove fonti di finanziamento. Il punto rimarcato dal Presidente è quello riguardante la prospettata alienazione di uno o più beni della SGI, già individuati quali beni non essenziali per l'attività scientifica e culturale del Sodalizio, che apporterebbe un ammontare di euro 120.000. Interviene il dott. Paglino che chiede se il patrimonio bibliografico sia vincolato. Prendono la parola il prof. Salvatori, che chiarisce come, per quanto a lui consti, l'unico materiale vincolato è quello archivistico e in parte quello fotografico e i proff. Amato, Viganoni e Pollice i quali concordano sulla necessità di prevedere la specifica voce nel Piano di rientro alla condizione prospettata dal Presidente che trattasi di beni non essenziali all'attività della SGI e alla sua missione. Il Presidente continua a illustrare il Piano di rientro, sottolineando che si dovranno tagliare già dal 2016 i costi del Bollettino nella sua attuale edizione cartacea. Mentre dal 1° gennaio 2017 il risparmio sarà ulteriormente ottenuto passando alla edizione esclusivamente online. A conclusione della presentazione del Presidente si apre la discussione con la richiesta di chiarimenti da parte della prof.ssa Viganoni. Il prof. Pollice chiede se la SGI sia accreditata presso il MIUR ai fini della formazione: Salvatori dà assicurazioni in tal senso, dando conto della circostanza che nel Piano sono previste entrate per euro 5.000 per iniziative nel settore della formazione. Chiede la parola la prof.ssa Viganoni, che chiede chiarimenti sul rapporto coi fornitori creditori, proponendo che si proceda a transazioni con i fornitori, che si chieda alla rinuncia del compenso per le prestazioni professionali occasionali. Chiede inoltre chiarimenti sulle anticipazioni bancarie: la dott.ssa Fazio prende la parola spiegando che si tratta soprattutto di fondi riguardanti il progetto FOP e che dovrebbero risolversi con la chiusura del progetto prevista per la fine dell'anno. La dott.ssa Fazio fornisce ulteriori chiarimenti di dettaglio alle richieste della prof.ssa Viganoni. Quest'ultima esprime qualche perplessità sull'aumento previsto delle entrate per il prossimo anno: chiarisce il Presidente che si tratta

di ipotesi fortemente realistiche, basate su progettualità già avviate e su proposte di lavoro già attive. A ulteriori richieste di chiarimento della prof.ssa Viganoni risponde il dott. Romano che esprime il giudizio assai positivo e l'approvazione del Piano, concordando con quanto espresso dalla Presidente dei Revisori dei Conti, dott.ssa Genga e assicura sul monitoraggio trimestrale dell'andamento del Piano. La prof.ssa Viganoni esprime soddisfazione sui chiarimenti del dott. Romano. Segue ulteriore dibattito. Sulle spese della redazione del Bollettino interviene il prof. Cerreti che propone di ridurre il numero dei numeri a 2 all'anno, stante la messa online stabilita nello scorso Consiglio. Interviene in proposito la prof.ssa Viganoni, che mette in luce i rischi di una riduzione notevole della qualità e dell'autorevolezza del BSGI. Prende la parola anche il prof. Colizzi, che chiarisce al Consiglio che, secondo la sua personale esperienza, attraverso la messa online si potrebbe arrivare anche a possibilità di guadagno per la SGI attraverso una maggiore diffusione e pubblicità. Segue un dibattito in cui il prof. Cerreti ribadisce che la qualità del BSGI dipende anche dalla attuale situazione redazionale e che la qualità può essere garantita, sotto la sua direzione, solo secondo queste modalità. Intervengono ancora il prof. Salvatori e il prof. Colizzi, che sottolineano come sia essenziale rivedere i costi redazionali generali e le modalità di gestione del BSGI. Il prof. Cerreti risponde che si è già provveduto a un taglio, negli anni precedenti, dei costi redazionali e che non è disposto a lavorare secondo prospettive differenti da quelle attuali, se non si vorrà procedere a un dimezzamento del numero dei fascicoli pubblicati, come da lui proposto.

A conclusione della discussione, il Presidente pone ai voti il Piano di rientro che risulta approvato all'unanimità in tutte le sue componenti, dando mandato al Presidente di adottare tutti i provvedimenti contabili e finanziari conseguenti, ivi compresa la possibilità di alienare uno o più beni della SGI, che il Presidente stesso riterrà di individuare. Il Consiglio demanda al Presidente la trasmissione al Ministero tutore del Piano stesso.

Il prof. Bencardino ringrazia il Comitato composto dai proff. Viganoni, Pollice e Ciaschi che si è riunito a fine luglio per rispondere alle osservazioni del precedente Segretario generale, dott. Fortunato, predisponendo una risposta scritta che è stata trasmessa ai membri del Consiglio. Interviene il prof. Pollice, che approfondisce alcuni aspetti sostanziali forniti dal Comitato come risposte al dott. Fortunato, che segnalano le incongruenze e le inesattezze presenti nel documento in questione. Il Presidente rimarca come anche la dott.ssa Rummo abbia espresso pareri favorevoli alle controdeduzioni del Comitato della SGI e in supporto alla Società stessa. Il Consiglio apprezza la relazione e la fa propria, sollecitando a operare le opportune verifiche che vengono richieste dal documento e in analogo modo si proceda alle indicazioni di natura contabile.

Al punto 6 dell'Odg, il Presidente chiede che prendano la parola i proff. Colizzi e Cerreti. Il prof. Colizzi espone l'accordo in essere con l'Università della Somalia per la costituzione di una web University e la natura dello stesso, in vista di attività di cooperazione internazionale e secondo le prospettive del CRA. Il prof. Cerreti chiarisce inoltre i termini di una Convenzione che si può stipulare con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università RomaTre per progettualità future. Il Presidente informa

inoltre il Consiglio di una convenzione da stipulare con Smart Rural per l'avvio di attività di formazione e di ricerca in ambito rurale. Il Consiglio ratifica.

Al punto 7 dell'Odg il Presidente propone la nomina a Socio d'Onore di Paolo Rumiz e di Gianluigi Rossi. Il Consiglio approva all'unanimità. Interviene il prof. Cerreti che ricorda come nella presidenza del prof. Conti sia stata data la medaglia d'oro della SGI al prof. Sanguin senza che vi sia stata l'approvazione del Consiglio e nemmeno la comunicazione in merito. Riferisce di un errore nel programma del Festival della Letteratura di Viaggio relativo al conferimento di una medaglia d'oro alla prof.ssa Ciapparoni. Interviene il prof. Salvatori, presidente del Festival della Letteratura di Viaggio, che chiarisce al prof. Cerreti che si è trattato di un mero errore materiale essendo stato consegnato alla prof.ssa Ciapparoni la medaglia-logo del Sodalizio quale segno di riconoscenza per il suo impegno culturale, scientifico e morale a favore del Sodalizio. Interviene infine il prof. Ansalone, che ringrazia il Consiglio per l'inclusione come membro cooptato, mostrando ampia disponibilità a fornire il suo personale contributo nell'avanzamento delle attività della Società, sottolineando la necessità di un piano strategico della SGI per rafforzare il ruolo della SGI nel panorama politico-istituzionale e culturale nazionale. Illustra poi i contenuti dell'accordo con la British American Tobacco, secondo il quale la Società fornirà un supporto operativo nella redazione di una pubblicazione annuale in merito e per ospitare l'evento di presentazione della medesima pubblicazione.

Al punto 8 dell'Odg, il Presidente illustra le richieste di patrocinio pervenute: l'Avv. Elisabetta Cucurachi, richiede il patrocinio per la seconda edizione del "Lecce Festival della Letteratura" che si terrà dal 30 settembre al 2 ottobre 2016; la Dott.ssa Annalisa D'Ascenzo, richiede il patrocinio per il convegno internazionale "Cesare Battisti: geografo e cartografo di frontiera", che si terrà a Trento il 27 e 28 ottobre 2016; il Dott. Francesco Tognana, Presidente del Comitato Scientifico "Ville Venete. Patrimoni culturali, territori, comunità", ha chiesto il patrocinio per la manifestazione "Ville Venete. Patrimoni culturali, territori, comunità" che si è tenuto a Padova nei giorni 24 e 25 settembre u.s.; i Proff. Claudio Cerreti e Claudio Minca chiedono il patrocinio per l'incontro discussione sui testi geografici "I lunghi anni Ottanta", che si terrà a Roma il prossimo 3 novembre; il Dott. Adriano V. Chinni, Segretario del Club Unesco di Gorizia, chiede il patrocinio per l'incontro "Costanti e variabili del processo migratorio, inserito nel più ampio progetto "Le sfide del Mediterraneo allargato", che si terrà a Gorizia il 31 ottobre 2016; il Prof. Filippo Celata chiede il patrocinio all'evento "Auto-organizzazione, comunità e sostenibilità a Roma e in Europa" relativo alla discussione dei risultati del progetto europeo TESS: Towards European societal transition, che si terrà a Roma il 27 ottobre 2016. Al fine chiede al Consiglio di approvare i patrocini richiesti. I Consiglieri esprimono parere favorevole e approvano la concessione del patrocinio ai richiedenti.

Al punto 9 dell'Odg vengono esaminate le domande di ammissione in qualità di socio a tempo dei Signori: Amato Alessandro, Roma (A.Ricci e D.Testa); Carmine Gianluca, Uzzano (F.Bencardino e A.Ricci); Cicuzza Daniele, Brunei Darussalam (F.Salvatori e A.Ricci); Costantini Michele, Modena (M.P.Pagnini e F.Salvatori); Fatello Dario, Palestrina (A.Ricci e

B.Cambiotti); Giubilaro Chiara, Palermo (A.Ricci e D.Testa); Mazzei Matteo, Roma (A.Ricci e F.Bencardino); Melillo Alberto, Colverde (A.Ricci e P.Pampana); Migliardi Carlo, Roma (A.Ricci e D.Testa); Perugini Emanuele, Bracciano (F.Bencardino e F.Salvatori).

Al punto 10 dell'Odg il Presidente chiede al dott. Ansalone di prendere la parola per illustrare le possibili collaborazioni da attivare fattivamente tra la SGI e la British American Tobacco. Il dott. Ansalone ringrazia il Presidente per l'opportunità, ringrazia inoltre il Consiglio per l'attenzione verso la sua attività e comunica le sue intenzioni quale membro del Consiglio per contribuire alla vitalità del Sodalizio con programmi e attività culturali e di ricerca, anche attraverso il diretto coinvolgimento della BAT, assicurando altresì un sostegno già dal corrente anno e con continuità negli anni successivi, da parte della BAT stessa per ricerche di carattere geografico sul contrabbando. Illustra inoltre possibili vie da attivare in senso strategico, soprattutto nei termini di una maggiore internazionalizzazione e attenzione alle tematiche dell'attualità mondiale della SGI, anche sulla scorta della sua precedente funzione quale Consigliere per le relazioni internazionali del Presidente Napolitano. Il Consiglio prende atto e ringrazia il dott. Ansalone.

Non essendovi null'altro da aggiungere, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 13:40.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
PRESIDENTE

IL

Allegato 1

Situazione debitoria al 30 giugno 2016 e Piano di rientro

Situazione debitoria

A chiusura dell'esercizio amministrativo-contabile 2015, secondo quanto risulta dal relativo Bilancio consuntivo, la Società Geografica Italiana ha registrato, a fronte di crediti per euro 286.000 (*), debiti per euro 743.000, con un saldo in negativo pari a euro 457.000.

La dinamica gestionale che ha portato a un tale risultato è stata ben descritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale n. 62 redatto il 17 marzo 2015, che recita: “Sulla scorta di quanto detto questo collegio evidenzia pertanto una situazione di disallineamento tra le entrate di carattere strutturale a copertura delle spese continuative e obbligatorie, il cui rientro risulta necessario al fine di evitare possibili situazioni di sofferenza di carattere finanziario e il perdurare di pendenze debitorie nei confronti di fornitori che espongono la Società a possibili controversie”.

La massa debitoria suddetta risulta così composta:

	euro	pari a %
• fornitori	238.000	32,0
• prestazioni professionali	25.000	3,3
• anticipazioni bancarie	153.000	20,6
• anticipazioni personali del management	55.000	
7,5		
• partner progetto FOP (UE)	97.000	13,0
• TFR	113.000	15,2
• emolumenti al personale dipendente	29.000	3,9
• varie	33.000	4,5

Non risultano debiti significativi nei confronti dell'Erario, degli Enti Previdenziali, delle Società Assicuratrici perché quanto esposto a Bilancio è stato versato nel 2016 entro le date stabilite.

La massa creditizia suddetta risulta così composta:

	euro	pari a %
• clienti e diversi	90.000	31,5
• Assicurazioni c/TFR	83.000	29,0
• MIUR	105.000	36,7
• varie	8.000	2,8

Poiché la solvibilità dei crediti da clienti era valutabile pari al 90%, di conseguenza l'ammontare del **debito sociale esposto al 31/12/2015** poteva ritenersi, ove prudentemente si voglia includere un 5% di eventuali

sopravvenienze passive non più coperte da fondi rischi e sopravvenienze (quasi totalmente erosi negli ultimi 3 esercizi finanziari), corrispondente a euro 22.000, è da valutarsi **pari a euro 488.000**.

Al 30/06/2016 la situazione risulta la seguente:

Debiti	euro 557.000
Crediti	euro 239.000
saldo	euro - 318.000

La massa debitoria suddetta risulta così composta:

	euro	pari a %
• fornitori	158.000	28,4
• prestazioni professionali	32.000	5,7
• anticipazioni bancarie	123.000	22,1
• partner progetto FOP (UE)	46.000	8,2
• anticipazioni personali del management	55.000	9,9
• TFR	113.000	20,3
• emolumenti al personale dipendente	15.000	2,7
• varie	15.000	2,7

La massa creditizia risulta così composta:

	euro	pari a %
• clienti e crediti diversi	35.000	14,6
• MIUR	105.000	43,9
• TFA	86.000	35,9
• Varie	13.000	5,6

Applicando le stesse valutazioni precauzionali adottate al 31/12/2015, nei primi sei mesi del 2016, pertanto, il debito ammonta a **euro 336.000** (euro 318.000+svlutazione crediti euro 3.000+sopravvenienze passive euro 15.000).

Ne deriva una diminuzione del debito, nei primi sei mesi del 2016, di euro **152.000 pari al 31% circa, rispetto al 31/12/2015**.

Tale risultato è stato ottenuto:

- contraendo al massimo le spese e destinando alla riduzione del debito, in particolare verso i dipendenti, ogni risorsa aggiuntiva;
- riscuotendo i crediti;
- chiedendo ai professionisti di rinunciare al loro credito;
- chiedendo ai Soci elargizioni liberali;
- incrementando le entrate, avviando così un ampliamento delle relative fonti.

E' stato di fatto avviato un piano di rientro che dovrà portare il risultato di esercizio 2016 a registrare un avanzo di gestione stimato in un intorno di euro 100.000, a fronte del disavanzo di euro 3.800 registrato provvisoriamente al 30/06/2106.

Piano di rientro

Nella restante parte dell'esercizio saranno di fatto ridotte le spese del personale per effetto del Contratto di Solidarietà che è operativo da giugno (euro 30.000 circa) e della ricontrattualizzazione per la Redazione del Bollettino e altre pubblicazioni (euro 8.000 circa) mentre, coerentemente con l'andamento dell'esercizio saranno ridotte le altre spese per ulteriori euro 35.000, ivi comprese le acquisizioni di beni e servizi strumentali e le utenze.

Quanto alle entrate sarà recuperato, almeno parzialmente, il credito nei confronti del MIUR con l'anticipo del 50% nell'annualità 2014 del contributo triennale previsto per gli istituti speciali di ricerca (euro 27.000).

Tale avanzo sarà destinato per il 50% a copertura del disavanzo 2015 e all'ulteriore rientro dal debito che sarà quindi ridotto a euro 291.000. Quanto al restante 50% verrà destinato al reintegro dei fondi rischi e manutenzioni.

A chiusura dell'esercizio 2016 pertanto con le correzioni indicate il debito complessivo sarà presumibilmente pari a euro 291.000, il cui azzeramento è previsto nel corso del 2017, sulla base delle seguenti misure che saranno recepite nel Bilancio Preventivo 2017:

Riduzione di Spese

a – estensione al 2017 del Contratto di Solidarietà con il personale dipendente, con un risparmio di euro 65.000. Ove la misura non fosse finanziata dal Governo, si dovrà procedere alla riduzione di due unità di

personale. Si dovrà comunque provvedere alla razionalizzazione delle mansioni del personale attualmente in servizio;

b – riduzione a non oltre il 70% della spesa totale per le contrattualizzazioni relative alla gestione di attività di ricerca e culturali, con un risparmio previsto di euro 18.000;

c – ulteriore riduzione del 15% della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi strumentali e delle utenze (gas, elettricità, telefoni, acqua, rete digitale) con un risparmio atteso di euro 13.000;

d – riduzione delle spese per le pubblicazioni sociali: tutte le pubblicazioni sociali saranno realizzate esclusivamente in forma digitale con un risparmio atteso pari a euro 30.000 (di cui 25.000 per il Bollettino e 5.000 per il Rapporto).

Dall'esercizio 2017 sarà dunque prevista una riduzione delle spese pari a euro 126.000, il processo di riduzione della spesa sarà sottoposto al monitoraggio trimestrale.

Aumento di Entrate

a – significativo aumento di attività nel settore della cooperazione allo sviluppo con un aumento di entrate atteso di euro 15.000;

b – iniziative nel settore della formazione in collaborazione con soggetti (ivi comprese le Università) con un aumento di entrate atteso di euro 5.000;

c – campagna di associazione e di abbonamento alle pubblicazioni mediante revisione strutturale delle quote con un aumento di entrate atteso di euro 15.000;

d – ricorso ad accordi strutturali con soggetti privati per euro 20.000;

e – cessioni di beni sociali per euro 120.000.

Dall'esercizio 2017 sarà dunque previsto un aumento delle entrate pari a euro 175.000.

Il processo di aumento delle entrate sarà sottoposto al monitoraggio trimestrale.

A chiusura dell'esercizio 2017, si dovrebbe dunque, registrare un avanzo di gestione pari a euro 311.000.

Di tale avanzo, quanto a euro 291.000 saranno a copertura dei debiti pregressi e quanto a euro 20.000 a rinforzo dei fondi rischi e manutenzioni.

(*) nell'ammontare dei crediti esposto nel bilancio consuntivo 2015, pari ad euro 286.000, è incluso il credito maturato nei confronti del MIUR (euro 105.000) per i contributi relativi agli anni 2014 e 2015, sulla base della tabella per il triennio 2014-2016, redatta ai sensi del D.M. 44 dell'8 febbraio 2008.

Detti contributi sono stati recepiti con decreti dei ministri competenti regolarmente registrati dalla Corte dei Conti e sono in corso di erogazione.